



**CITTÀ DI CORLEONE**  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 28 DEL 22/04/2020**

**OGGETTO: Proposta di deliberazione regolamento sulla istituzione dell'Autorità "Garante della persona con disabilità"**

L'anno duemilaventi il giorno 22 del mese di aprile alle ore 16:30 a seguito di invito diramato con nota prot. n. 9421 del 03/04/2020, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria a seguito del rinvio della seduta del 15/04/2020.

Presiede la seduta il Presidente **Siragusa Pio**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 15 e sono assenti sebbene invitati n° 1 come segue:

(Consiglieri presenti all'inizio della trattazione dell'argomento)

N° D'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N° d'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	Calandretti Luca	X		9	Grizzaffi Giovanni Francesco	X	
2	Castro Gianluca	X		10	Modesto Luigi	X	
3	Colletto Salvatore	X		11	Pascucci Maurizio	X	
4	Costa Gaetano	X		12	Pecoraro Anna		X
5	Dragna Giuseppa	X		13	Pinzolo Ventura Maria Concetta	X	
6	Filippello Chiara	X		14	Scianni Antonino	X	
7	Gelardi Vincenzo	X		15	Siragusa Pio	X	
8	Governali Concetta	X		16	Vasi Vincenza	X	

Scrutatori: Colletto- Governali - Vasi

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa. Antonella Spataro

Il consigliere Pascucci è collegato in videoconferenza

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett.i della L. R. 48/91 e dell'art. 49 del D. Lgs n° 267/00, i pareri:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

**OGGETTO: Proposta di deliberazione: regolamento sulla istituzione dell’Autorità “Garante della persona con disabilità”.**

### **Il Presidente**

Procede alla trattazione del settimo punto all’o.d.g.

“Anche questo punto è di iniziativa consiliare. E’ una proposta a cui io tengo particolarmente, in quanto la figura del “Garante del disabile”, è stata istituita per la prima volta in questo comune nel 2003, quando il sottoscritto era assessore ai “Servizi Sociali”. Siamo stati il primo comune in Sicilia a prevedere questa figura. L’ufficio ha avuto momenti di grande splendore fino al 2012, ha avuto visibilità ed ha prodotto effetti positivi, si sono portate avanti un gran numero di iniziative ed è stata istituita allora la “giornata del disabile”. Tutto questo è stato possibile, grazie alla collaborazione dell’ufficio del garante, nella persona del dottore Di Giglia e di altri soggetti che si sono avvicinati. Dopo il 2012 c’è stato un vuoto, la nomina non è più stata rinnovata, facendo venir meno questa figura, secondo me, importantissima. I Commissari hanno provato a mettere in funzione nuovamente questo ufficio, hanno modificato il regolamento e hanno fatto un bando, poi, non sappiamo perché non si è più dato seguito alla nomina e quindi sono trascorsi anche questi anni di amministrazione commissariale. Adesso, riprendendo questo argomento, abbiamo constatato che necessitavano alcune piccole modifiche, per snellire l’iter necessario affinché l’amministrazione potesse fare questa nomina, quindi, si è deciso insieme alle commissioni, che hanno dato parere favorevole, di ricontattare il dottore Di Giglia, che rappresenta l’ufficio “Garante del disabile” a livello nazionale e abbiamo concordato questo nuovo regolamento con alcune modifiche. Questo consentirà all’amministrazione, nel momento in cui lo stesso entrerà in vigore, di pubblicare un avviso e procedere alla nomina di questa figura di grande importanza, sia per l’argomento, sia per la nostra comunità. Sicuramente potrà contribuire a dare gli stimoli per migliorare la vita di questi soggetti disabili. Ricordo che allora fu istituita la giornata Telethon, la giornata dei disabili, coinvolgendo tutti i comuni del distretto. Era presente un ufficio fisico, a cui tutti potevano rivolgersi, usufruendo di aiuto nel disbrigo delle pratiche amministrative. Inoltre, allora era stato previsto e mi auguro si possa prevedere nuovamente, l’esenzione dei tributi per i soggetti disabili della Legge 104, art.3 comma 3. Dopo il 2012 purtroppo anche l’esenzione dei tributi è venuta meno. Il Consigliere Modesto chiede di parlare, ha facoltà.”

### **Il Consigliere Modesto**

“Lei ha precisato che questo regolamento era già esistente ed ha subito delle modifiche, ma è giusto specificare alcuni aspetti e cioè che la nomina di “Garante” è a titolo gratuito, è giusto precisarlo per chi non avesse letto il regolamento e può pensare chissà che cosa. Quindi sono state fatte delle modifiche, hanno lavorato entrambe le commissioni, la prima e la terza, fra l’altro abbiamo avuto il supporto, come diceva il Presidente, del dottore Di Giglia che è un esperto sull’argomento della disabilità. Naturalmente, come faceva notare il Presidente, trattandosi di un regolamento dedicato ai soggetti che necessitano di qualcuno che si prenda cura dei loro diritti, auspico che venga approvato e che possa partire e funzionare bene come da regolamento. Grazie.”

### **Il Consigliere Vasi**

“Solo per dichiarazione di voto. Mi astengo dalla votazione in quanto non ho avuto modo di guardare bene il documento e di confrontarlo con il precedente regolamento approvato con delibera commissariale”.

### Il Presidente

“Diciamo che è stato un problema suo, perché gli atti sono disponibili in commissione e in segreteria da diverso tempo”

### Il Consigliere Pascucci

“Volevo chiedere se lei, in qualità di Presidente del Consiglio, ha provveduto a coinvolgere la consulta sulle pari opportunità su questo provvedimento e lo dico in senso positivo, perché siamo di fronte ad un provvedimento molto importante, mi pare fra l'altro che lei precisa di essere stato al settore, nel momento della sua istituzione e quindi è evidente la sua sensibilità e proprio per questa sua sensibilità, le chiedo non solo di presentare tematiche impegnative, ma di pensare, in tempi rapidi, ad una cosa che la riguarda molto da vicino, perché ha a che fare con l'immobile dove si trova il suo ufficio e mi riferisco agli uffici “Servizi sociali ed educativi”, che quando lei era assessore, furono messi in un luogo idoneo, ora che lei è Presidente del Consiglio e l'Assessore è un altro, sono stati messi in un luogo dove non c'è accesso al bagno”

### Il Presidente

“Consigliere Pascucci, un attimo perché c'è un'interferenza, si sentono altre voci. Prego Consigliere.”

### Il Consigliere Pascucci

“Dicevo che gli uffici sociali sono sopra l'ufficio consiliare, la nuova destinazione degli uffici tributi che sono sotto e in più la presenza del nuovo ufficio turistico, tutto questo prevede una normativa. Perché dico questo? Perché, al di là dei momenti commemorativi che sono importanti per ricordare certe cose, è importante anche dare il buon esempio alla comunità e quindi dove noi viviamo di più, dare più rispetto. Ci resta da capire, come mai non sia stata coinvolta la consulta sulle pari opportunità.”

### Il Presidente

“Grazie Consigliere Pascucci. Fatto salvo ciò che dice lei, io sono fiducioso che si troverà una soluzione degna alla problematica che lei ha sollevato. Fra l'altro, questa figura, non potrà che aiutarci a lavorare in questa direzione, in quanto essendo rappresentante dei soggetti disabili, dal momento in cui si insedierà, avrà come primo obiettivo quello di sottoporre all'amministrazione eventuali soluzioni, nel rispetto dei disabili e delle disposizioni di legge. Questa proposta è nata da un'iniziativa consiliare, trasmessa alla prima e alla terza commissione. Per quanto riguarda la consulta sulle pari opportunità, appena saremo fuori da questa situazione particolare che stiamo vivendo, penso faremo un reset generale di tutte le consulte, perché ultimamente, non c'è stata una grande sinergia, oltre al fatto che sono pervenute diverse dimissioni. Fra l'altro da parte di questa consulta, sono pervenute diverse note, sia da parte del Presidente, Giuseppino Scianni, sia da parte dei vari componenti, in cui si attenzionavano diverse problematiche relative allo svolgimento dei lavori. Quindi mi impegno, subito dopo questo periodo, a fare un po' di chiarezza, con la collaborazione dei capigruppo consiliari, al fine di far riprendere a lavorare queste consulte, come all'inizio della loro istituzione, quando si notava un grosso impegno che nel tempo è andato scemando. Questo è il motivo per il quale la consulta non è stata coinvolta, perché ho avuto difficoltà di dialogo. Penso, che questo non sia un problema ostativo alla trattazione del punto che stiamo trattando. Devo dire che parlando informalmente, sia con il dottore Giuseppino Scianni, che con altri componenti, anche loro hanno manifestato gratitudine per la predisposizione di questo atto. Quindi mi impegno a verificare il regolare svolgimento dei lavori e il coinvolgimento delle consulte.”

Procede alla lettura articolo per articolo del regolamento.

Dà lettura dell'art. 1

Mette ai voti l'art. 1

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

### **Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva l'art. 1

### **Il Presidente**

Dà lettura dell'art. 2

Mette ai voti l'art. 2

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

### **Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva l'art. 2

### **Il Presidente**

Dà lettura dell'art. 3

Mette ai voti l'art. 3

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

### **Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva l'art. 3

### **Il Presidente**

Dà lettura dell'art. 4

Mette ai voti l'art. 4

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

### **Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva l'art. 4

### **Il Presidente**

Dà lettura dell'art. 5

Mette ai voti l'art. 5

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

**Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva l'art. 5

**Il Presidente**

Dà lettura dell'art. 6

Mette ai voti l'art. 6

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

**Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva l'art. 6

**Il Presidente**

Dà lettura dell'art. 7

Mette ai voti l'art. 7

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

**Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva l'art. 7

**Il Presidente**

Dà lettura dell'art. 8

Mette ai voti l'art. 8

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

**Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva l'art. 8

**Il Presidente**

Dà lettura dell'art. 9

Mette ai voti l'art. 9

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

**Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva l'art. 9

### Il Presidente

Mette ai voti l'intero regolamento

Presenti 15 – Favorevoli 14 – Astenuti 1(Vasi)

### Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi, approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
**regolamento sulla istituzione dell'Autorità "Garante della persona con disabilità".**



Città di Corleone  
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Settore I – Affari Generali e Servizi alla Comunità e alla Persona

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento Comunale sulla istituzione dell’Autorità “Garante della persona con disabilità”.

**II PROPONENTE**

*che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto*

**PREMESSO:**

- Che la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;
- Che ai sensi della citata Convenzione gli Stati adottano tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità; ma soprattutto ad astenersi dall’intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione ed a garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;
- Che la Convenzione è frutto del lavoro anche della Commissione Europea e che l’Unione Europea da tempo ritiene che l’approccio sociale alla disabilità deve mirare ad ottenere la piena partecipazione alla società delle persone con disabilità, eliminando le barriere che impediscono la realizzazione della parità delle opportunità, della piena partecipazione e del rispetto delle differenze;
- Che la Direttiva 2000/78/CE vieta la discriminazione sia diretta e sia indiretta in materia di occupazione e condizioni di lavoro. Essa prevede l’obbligo del datore di lavoro di fornire le soluzioni ragionevoli attraverso cui le persone con disabilità possono essere messe in condizioni di accedere al pari degli altri al mondo del lavoro;
- Che la nostra Carta Costituzionale impone a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

**CONSIDERATO:**

- Che la normativa nazionale, con la legge n. 104 del 1992 ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l’Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell’affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- Che la legge 328 del 2000 all’art. 6, c. 2, l. e) prevede una specifica funzione, in capo ai Comuni, di facilitazione alla conoscenza degli atti relativi ai servizi verso i propri cittadini;
- Che la legge 67 del 2006, recante oggetto: “Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni”, introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni dirette e indirette poste in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una persona con disabilità;

**RILEVATO**, pertanto:

- Che un approccio integrato è necessario al fine di intervenire nei casi di discriminazione multipla, come per esempio, donna con disabilità, minore con disabilità, persona indigente con disabilità e che pertanto vi è la necessità di incorporare la prospettiva di genere in tutti gli sforzi tesi alla promozione del pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità. Allo stesso modo occorre tenere presente la dimensione multipla dell'accessibilità, che non riguarda soltanto l'ambiente fisico, ma anche quello sociale, economico e culturale, la salute, l'istruzione, l'informazione e la comunicazione;
- Che gli interventi normativi sopra indicati presentano problemi applicativi che concretizzando ostacoli, anche in maniera involontaria, tra la persona disabile e la fruizione concreta del diritto o servizio previsto in normativa;
- Che le procedure degli Enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili possono presentare discrasie che pur, nella correttezza formale delle procedure, finiscono per penalizzare la persona;
- Che risulta necessario un maggior raccordo degli Enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili e una maggiore collaborazione istituzionale al fine di aumentare il livello effettivo di tutela delle persone disabili;
- Che l'effetto finale del complesso normativo costruito in questi ultimi anni nel nostro Paese deve essere quello della piena accessibilità alle strutture fisiche, sociali, sportive, economiche e culturali, alla salute, all'istruzione, all'informazione, alla comunicazione ed alla formazione, per consentire alla persona con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali;

**RAVVISATA**, pertanto la necessità ed opportunità di procedere all'approvazione di un "Regolamento comunale del Garante della Persona Disabile", anche in qualità di promotore dei diritti della persona con disabilità;

**RITENUTO**, di procedere alla revoca della deliberazione commissariale di Consiglio Comunale n. 35 del 19/10/2017, con la quale si era proceduto ad approvare il regolamento per l'istituzione dell'autorità garante della persona disabile;

**PRESO ATTO** dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI**:

- ✓ Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:
  - l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
  - l'art. 147 – bis sul controllo di regolarità amministrativa e contabile;
  - art. 183, comma 8 sulla compatibilità tra pagamento e stanziamento di cassa;
  - art. 184 sulle modalità di liquidazione della spesa;
  - la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in tema di tracciabilità dei pagamenti;
  - la determinazione sindacale n. 27 del 21/05/2019 con la quale sono state conferite le funzioni dirigenziali ai sensi del D.lg. n. 267/2000 (ex art. 51, comma 3 della L. n. 142/90);
  - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 25/06/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 – 2021;
  - il vigente Statuto Comunale;
  - l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana.



## PROPONE

- Di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di dare mandato agli Uffici Comunali preposti a recepire tali disposizioni approvate dal Consiglio Comunale;
- Di revocare la deliberazione commissariale di Consiglio Comunale n. 35 del 19/10/2017, con la quale si era proceduto ad approvare il regolamento per l'istituzione dell'autorità garante della persona disabile;
- Di approvare il regolamento in allegato denominato: "Regolamento comunale sulla Istituzione dell'Autorità del Garante della Persona con Disabilità";
- Di dare atto che il regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera che lo approva;
- Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa a carico del bilancio comunale;
- Di dare mandato al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento:
  - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
  - per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso;
  - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dalla imminente scadenza disposta per il pagamento, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

## RENDE NOTO

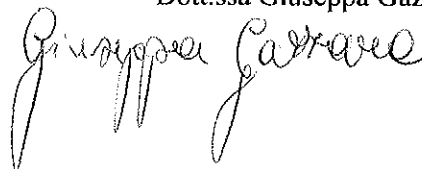
che la struttura amministrativa competente è il Settore I – Affari Generali e Servizi alla Comunità e alla Persona;

che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giuseppa Gazzara;

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Corleone, li 26/02/2020

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Giuseppa Gazzara



**PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

Approvazione Regolamento Comunale sulla istituzione dell'Autorità "Garante della persona con disabilità".

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa  
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Corleone, li 28.02.2020

Il Responsabile del Settore

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE  
 parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa";

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Corleone, li ..../.....

Il Responsabile del Settore

**Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile**

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI  NO



CITTA' DI CORLEONE  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

REGOLAMENTO COMUNALE

SULLA ISTITUZIONE DELL'AUTORITÀ "GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ"

**Art.1**

**Definizioni**

Il presente regolamento, approvato dal consiglio comunale è atto a definire i compiti del garante della persona con disabilità, ed i suoi rapporti con l'amministrazione comunale tramite l'assessorato ai servizi sociali del comune e di cui si avvale liberamente.

**Art. 2**

**Prerogative, Procedura di nomina e incompatibilità**

1.L'Autorità Garante della Persona con disabilità opera in piena autonomia ed indipendenza rispetto all'organo politico ed amministrativo comunale.

2. Il Garante è organo unipersonale scelto e nominato dal Sindaco tra una rosa di nomi proposti dalle associazioni rappresentative degli interessi dei disabili operanti nel territorio comunale.

3. L'incarico di responsabile dell'Ufficio del Garante della persona con disabilità è incompatibile con:

- le cariche all'interno di partiti o movimenti politici;
- la carica di sindaco o presidente del consiglio del comune di Corleone;
- La carica di consigliere comunale presso il comune di Corleone;
- La carica di assessore presso il comune di Corleone;
- dipendente del comune di Corleone;

-qualsiasi altro incarico, nomina o rapporto di lavoro con il comune di Corleone.

### **ART. 3**

#### **Natura, durata, requisiti e titoli preferenziali**

L'incarico ha carattere onorifico e gratuito, ha durata triennale e non è in alcun modo collegato al mandato del Sindaco; è rinnovabile per una sola volta. Tuttavia, al fine di assicurare continuità all'azione, l'Autorità Garante in carica svolgerà le sue funzioni fino alle definizioni del provvedimento di nomina del successore. Inoltre, la persona che in passato è stata già titolare dell'incarico di Garante, potrà avanzare istanza di nuova nomina, a condizione che siano trascorsi almeno tre anni dalla cessazione delle predette funzioni.

L'incarico di Garante potrà essere conferito secondo il seguente ordine di preferenza:

- diploma di Laurea magistrale in giurisprudenza ed equipollenti;
- altre Lauree Magistrali o triennali;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado.

In ogni caso, a parità di titolo preferenziale, la nomina ricadrà su persona che abbia maturato un'esperienza nel campo della tutela e della salvaguardia dei diritti della persona con disabilità'.

Il Sindaco può rimuovere dalla carica il Garante, prima della fine dell'incarico, in uno dei seguenti casi:

sopravvenute cause di incompatibilità, come previste dall'art. 2;

per gravi o ripetute violazioni di legge;

per accertata inefficienza, entro gli ultimi tre mesi dalla scadenza del mandato elettivo del Sindaco.

### **ART.4**

#### **Funzionamento e Logistica**

1.Il Garante si avvale per le sue funzioni degli uffici dei Servizi Sociali del Comune. I locali, dovranno garantire il corretto rapporto di privacy con l'utenza e la corretta custodia della documentazione contenente dati sensibili relativi all'utenza medesima.

2.Il Garante si potrà avvalere di personale esterno all'amministrazione, a titolo puramente volontaristico.

## **ART.5**

### **Funzioni generali**

Le funzioni del Garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente regolamento e dalla seguente normativa, rivolta a garantire la piena inclusione delle persone con disabilità, di rango comunitario e costituzionale, nazionale e regionale:

Convenzione ONU del 2006 ratificata dall'Italia con legge n. 18 del 3 marzo 2009;

Costituzione Italiana;

Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

Legge n. 68 del 23 marzo 1999;

Legge 328 del 8 novembre 2000;

Legge n. 67 del 1 marzo 2006;

Legge Regione Sicilia n. 22 del 9 maggio 1986.

## **ART. 6**

### **Poteri, modalità di intervento e funzioni specifiche**

Il Garante della persona disabile interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte provenienti:

da persona con disabilità o da un suo familiare;

da associazione che opera in materia di disabilità;

Da qualsiasi altro soggetto interessato.

ove si lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo, dal quale derivi o possa derivare un danno materiale o morale al disabile.

L'autorità Garante della persona disabile segnala ai Responsabili dell'Amministrazione ogni comportamento pregiudizievole adottato dal personale comunale incaricato, al fine di un eventuale avvio del procedimento disciplinare.

Se il su citato comportamento assume le connotazioni di reato, lo stesso verrà segnalato agli organi di polizia giudiziaria competente.

Ogni documento, segnalazione, forma di corrispondenza deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo digitale.

Il Garante comunica all'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità le violazioni della Convenzione ONU e predispone una relazione annuale sullo stato di attuazione della predetta Convenzione nel territorio Comunale;

Promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni del settore, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme e dei relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune, al fine di garantire la maggiore diffusione di informazioni e buone pratiche atte a favorire l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone con disabilità;

esprime pareri e formula proposte, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa vigente, in materia di diritti delle persone con disabilità.

Collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità residenti nel Comune di Corleone.

## **ART. 7**

### **Costituzione di parte civile**

Il Garante potrà costituirsi, previa intesa con l'amministrazione comunale, parte civile nelle cause penali che riguardano situazioni locali nelle quali la persona con disabilità risulti essere stata vittima di reati strettamente collegati al suo stato di fragilità. In tal caso, l'Amministrazione comunale provvederà alla nomina di un legale che, in rappresentanza dell'ufficio del garante, svolgerà le funzioni di assistenza nel corso del processo.

## **ART. 8**

### **Obbligo del Garante di relazionare**

Il Garante, nell'esercizio delle sue funzioni, fornisce annualmente al Sindaco, una relazione dettagliata delle attività svolte e da svolgere. Tale relazione sarà discussa in sede di Consiglio Comunale e trasmessa contestualmente al Presidente della Regione Siciliana e all'Assessorato Regionale degli Enti Locali.

## **Art. 9**

### **Disposizioni finali**

Il presente regolamento, sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

All'entrata in vigore del seguente regolamento sono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari in materia.

## **Sommario**

Articolo 1 - Definizioni

Articolo 2 – Prerogative, procedure di nomina e incompatibilità

Articolo 3 – Natura, durata, requisiti e titoli preferenziali

Articolo 4 – Funzionamento e logistica

Articolo 5 – Funzioni generali

Articolo 6 – Poteri, modalità di intervento e funzioni specifiche

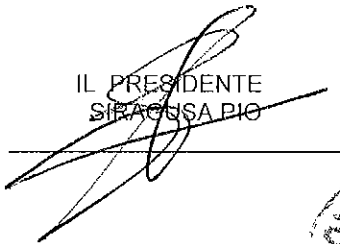
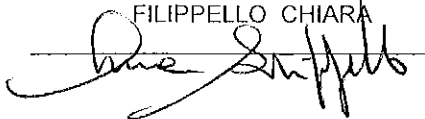
Articolo 7 – Costituzione di parte civile

Articolo 8 – Obbligo del Garante di relazionare

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE  
SIRACUSA PIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
FILIPPELLO CHIARA



IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Antonella Spataro



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Corleone, li \_\_\_\_\_ Il Responsabile della pubblicazione on line \_\_\_\_\_

---

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Corleone, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
SPATARO**

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

**Il Segretario Generale  
SPATARO**